

Codice A1606C

D.D. 2 luglio 2024, n. 522

D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. Comune di Scarmagno (TO) - Intervento: realizzazione di edificio ad uso logistico/industriale e relative pertinenze quali parcheggi e fabbricati accessori. Autorizzazione paesaggistica.



ATTO DD 522/A1606C/2024

DEL 02/07/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1606C - Urbanistica Piemonte Occidentale**

OGGETTO: D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. Comune di Scarmagno (TO) – Intervento: realizzazione di edificio ad uso logistico/industriale e relative pertinenze quali parcheggi e fabbricati accessori. Autorizzazione paesaggistica.

Vista l'istanza pervenuta dall' Ing. *omissis* - procuratore della Società ALMANDINE PROPCO TURIN S.r.l. - volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento citato in oggetto;

premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), attribuisce l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle Regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l'articolo 146 del d.lgs 42/2004, che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla Regione, fatta salva la possibilità di delegarne l'esercizio, con legge, ad altri soggetti;

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"), che individua, al comma 1 dell'articolo 3, le tipologie di opere ed interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela paesaggistica per i quali le funzioni autorizzative sono di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l'intervento oggetto della presente determinazione risulta di competenza regionale;

considerato che per l'intervento oggetto della presente determinazione il Settore Urbanistica Piemonte Occidentale ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con relativa proposta di provvedimento, regolarmente inviata alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, ai sensi del comma 7 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, per l'acquisizione del parere vincolante previsto al comma 5 del medesimo articolo, dando contestuale comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento e dell'avvenuta trasmissione degli atti alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino;

verificato che, ai sensi del comma 8 dell'articolo 146 citato, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino ha reso il parere di competenza;

attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 e in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto mero esercizio di una potestà amministrativa prevista dalla legge per la cura dei pubblici interessi;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l'istruttoria condotta dal Settore Urbanistica Piemonte Occidentale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all'intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione; (allegato 1)

visto il parere formulato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino in merito all'intervento in oggetto; (allegato 2)

tutto ciò premesso e considerato;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 42/2004, Parte III;
- la legge regionale 32/2008;
- la legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i);

DETERMINA

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore Urbanistica Piemonte Occidentale (allegato 1) e nel parere vincolante formulato dalla

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino relativamente agli aspetti paesaggistici (allegato 2), che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del d.lgs 8 giugno 2001 n. 327. Il termine di efficacia dell'autorizzazione, stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del d.lgs 42/2004, decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle eventuali procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1606C - Urbanistica Piemonte Occidentale)
Firmato digitalmente da Alessandro Mola



Direzione Ambiente, Energia e territorio
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale
urbanistica.ovest@regione.piemonte.it
urbanistica.ovest@cert.regione.piemonte.it

Classif. 11.100/GESP/28/2024C/A1600A

Rif. n. 23186/A1606C del 07/02/2024

Rif. n. 53530/A1606C del 22/03/2024

Rif. n. 79274/A1606C del 29/04/2024

RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.

recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146

Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.

Comune: **Scarmagno (TO)**

Intervento: **Realizzazione di edificio ad uso logistico/industriale e relative pertinenze quali parcheggi e fabbricati accessori**

Istanza: **Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. N. 42/2004 - Ing. ██████████ - procuratore della Società ALMANDINE PROPCO TURIN S.r.l.**

Esaminata l'istanza, qui pervenuta, tramite PEC, dal richiedente in data 07/02/2024 con nota prot. n. 23186, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale messa a disposizione accedendo tramite download alla cartella condivisa di Sharepoint reperibile al seguente link: 240206_AUT PAESAGGISTICA SCARMAGNO, così come indicato nella parte testuale della PEC inoltrata dal proponente eps@mypec.eu,

considerato che la progettualità in parola è stata oggetto di interlocuzione tecnica a seguito del dedicato procedimento di *Verifica di assoggettabilità alla Valutazione d'impatto ambientale (VIA)* - di competenza regionale ai sensi dell'articolo 19, c. 1 del D.Lgs.152/2006, svoltasi in maniera coordinata con il procedimento di Valutazione ambientale strategica (VAS - Fase di valutazione) - di competenza comunale e con il procedimento di Valutazione d'incidenza (VincA - Fase di screening) - di competenza della Città metropolitana di Torino, conclusosi con il provvedimento di esclusione (Determinazione Dirigenziale n° 467 del 29/06/2023),

subordinatamente al rispetto delle specifiche condizioni ambientali (contenute nel connesso Allegato A) a cui si rimanda per le necessità procedurali del caso,

visti gli atti integrativi pervenuti in data 22/03/2024 con nota prot. n. 53530,

visti gli ulteriori atti pervenuti come integrazione volontaria in data 29/04/2024 con nota prot. n. 79274, che hanno sostituito integralmente quelli pervenuti in data 22/03/2024 con nota prot. n. 53530;

considerato che gli interventi previsti consistono nella realizzazione:

1. **di un edificio ad uso logistico/industriale**, che si compone di un unico volume principale ad un solo piano fuori terra, di forma trapezoidale, con un'altezza pari a mt. 15,00 (fronte sud) e mt. 14,95 (fronte ovest), una dimensione nei fronti nord e sud rispettivamente pari a mt. 454,94 e mt. 494,94 e nei fronti ovest ed est rispettivamente pari a mt. 185,59 e mt. 181,30, organizzato all'interno attraverso quattro comparti:
 - il magazzino di stoccaggio a scaffali con una SUL pari a 84.115,80 mq.;
 - il blocco uffici organizzato su due piani (con ingresso dedicato), con al piano terreno una SUL pari a 2018,10 mq. ed al piano primo una SUL pari a 2018,10 mq.;
 - il locale tecnico (cabina elettrica e di trasformazione) con una superficie coperta complessiva pari a 168 mq.;
 - le tettoie ricarica muletti (tettoie aperte, coperte con struttura in prefabbricato) con una superficie coperta complessiva pari a 800 mq.;
 - le rampe di accesso diretto al piano carrabile, la scala di accesso in copertura (scala metallica, rivestita in pannelli con cromia simile al magazzino) e le baie di carico;
2. **delle connesse pertinenze, staccate dal manufatto principale (edificio ad uso logistico/industriale)**, dove insistono:
 - la guardiola che ospita la guardiania, posizionata lungo l'asse della viabilità SP56, con una SUL/superficie coperta pari a 123,53 mq.;
 - la stazione di pompaggio dei VVFF, con una superficie coperta pari a 135 mq. e altezza pari a 3,50 mt., in struttura prefabbricata, finita con colorazioni come da pattern magazzino/guardiola e serramenti con medesima finitura dei serramenti di magazzino/guardiola (grigio scuro);
 - n° 2 serbatoi della riserva idrica sprinkler con struttura cilindrica metallica, finitura zincata, completa di scale alla marinara di servizio e manutenzione su basamento in CA gettato in opera, aventi dimensioni pari a 15 mt. di raggio e 9 mt. di altezza,

per un complessivo di superficie coperta, in sommatoria dei punti 1) e 2), pari a 87.420 mq.;
3. **delle aree esterne impermeabili**, quali la viabilità di accesso esterna al sito, la nuova rotatoria prevista sulla viabilità SP56, la viabilità di comparto, il sistema viario ciclo-pedonale, le aree di parcheggio per auto (pubbliche e private)/per camion e le zone di carico/scarico,

per un complessivo di superficie impermeabile pari a 60.485 mq.;

4. **delle aree esterne permeabili**, a compendio dell'edificato, attraverso un progetto paesaggistico del verde e delle mitigazioni, composto da uno schema compositivo (che guida la complessa piantumazione delle alberature), che propone l'alternanza in successione di filari monospecifici principali, secondari, di stanze arboree e di aree boscate, in continuità con le presistenze sul sito, articolandosi nell'area occidentale attorno alla griglia composta dai filari mono-specifici con un gioco di alternanze tra spazi pieni (le stanze arboree) e vuoti, e nell'area orientale secondo la tipologia che ricostituisce lo schema del bosco, garantendo come obiettivo la continuità ecologica nei confronti del complesso limitrofo già esistente

per un complessivo di superficie permeabile pari a 93.023 mq.

Vengono inoltre descritte, a completamento dell'insediamento in parola, le seguenti ulteriori opere:

- **il recupero ed il riutilizzo della guardiola esistente**, con un progetto che mantiene la base rialzata (dotata di accesso disabili), la struttura primaria, pilastri metallici e copertura (lungo l'asse longitudinale), ma dove al di sotto di tale copertura verranno localizzati i nuovi locali della guardiana, di dimensioni più ridotte (sono previsti due ambienti, la sala controllo ed il locale servizio igienico) realizzata con materiali, finiture e colorazioni assimilabili al nuovo intervento. Tale rinnovamento architettonico viene riproposto anche nella pavimentazione attraverso colorazioni pari alle tonalità proposte sui pannelli in facciata, al fine di enfatizzare l'area e la griglia di matrice olivettiana;
- **il posizionamento lungo il lato nord**, in corrispondenza della guardiola (in cui sarà presente il servizio di guardiana) **di n° 2 ingressi**: presso ognuno di essi saranno posizionati n° 2 cancelli per l'accesso carraio in acciaio zincato a caldo e/o in acciaio zincato successivamente pre-verniciato di colore verde scuro (RAL 6005) di larghezza 8 mt. ad apertura automatica e n° 2 cancelletti di accesso pedonale, in acciaio zincato a caldo e/o in acciaio zincato successivamente pre-verniciato di colore verde scuro (RAL 6005), posizionati a lato dei cancelli carrai medesimi;
- **l'inserimento di una barriera antirumore** con pannelli di legno (tipo BOSCO WOOD), alti 4 mt. per una lunghezza di 157 mt., ricoperti con rampicanti dal lato rivolto verso la medesima strada provinciale a nord, a scopo di mitigazione del manufatto principale lato SP56;
- **un sistema completo di recinzione perimetrale** intorno al lotto, con altezza pari a 2,40 mt., realizzata in acciaio zincato a caldo e/o in acciaio zincato successivamente pre-verniciato di colore verde scuro (RAL 6005), modello tipo paladin;
- **la sistemazione di un percorso ciclo-pedonale** realizzato in calcestruzzo con una larghezza della carreggiata dei due sensi di marcia pari a 3 mt., che si articola lungo tutto il lato est ed il lato nord (fuori recinzione), mettendo di fatto in relazione i comuni di Romano Canavese e Scarmagno, con l'inserimento anche di una dedicata area di sosta/informativa attrezzata (con una superficie pari a 16 mq.);
- **la posa di pannelli fotovoltaici** che occuperanno la metà del lato occidentale della copertura piana dell'edificio ad uso logistico/industriale, i cui moduli assumeranno una disposizione a capanna con un'inclinazione di 10° e caratterizzati da un colore tendente allo scuro di tipo non riflettente.

Verificato che l'area oggetto di intervento è coinvolta da interferenze con il Piano paesaggistico regionale (Ppr) e con le delimitazioni dei beni paesaggistici di cui alla Parte terza del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., più precisamente:

- art. 136, c. 1, lett. c) e d) - **Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'Autostrada Torino – Ivrea - Quincinetto** (D.M. 4 febbraio 1966 - Numero di riferimento regionale A094 - Codice di riferimento ministeriale 10245);
- art. 142 comma 1 lett. "g" - "I territori coperti da foreste e da boschi" (parte);

verificato che ai sensi della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 art. 3, l'intervento in oggetto è **ricompreso** nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è **in capo alla Regione**, per conto del medesimo articolo lett. b) "*...nuovi insediamenti produttivi, direzionali, commerciali o nuovi parchi tematici che richiedano per la loro realizzazione una superficie territoriale superiore a 10.000 metri quadrati...*" e lett. c) "*...interventi di nuovo impianto, di completamento, di ampliamento o di ristrutturazione di edifici esistenti, pubblici o privati, che complessivamente prevedano una cubatura superiore a 10.000 metri cubi o a 3.000 metri quadrati di superficie lorda di pavimento...*";

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

richiamate le condizioni ambientali del provvedimento di esclusione del progetto dalla fase di VIA, di cui in premessa, ovvero nello specifico il punto "1.1.6 - Paesaggio e aree verdi" della Fase di progettazione - Verifica di ottemperanza *ante operam*,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopraccitato Ppr,

richiamato quanto dichiarato e formalizzato all'interno del documento denominato "*Relazione Paesaggistica sul progetto di intervento*", dove sono precisate le singole e puntuali verifiche, compresa la dichiarazione di conformità e coerenza del progetto con le specifiche prescrizioni d'uso riportate nella scheda A094 del Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte (Prima parte),

accertato pertanto che l'intervento proposto, ricadente all'interno dell'area tutelata con provvedimento di dichiarazione d'interesse pubblico imposto con D.M. 4 febbraio 1966 - Numero di riferimento regionale A094 - Codice di riferimento ministeriale 10245 avente per oggetto: (**Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'Autostrada Torino – Ivrea – Quincinetto**), appare compatibile con la salvaguardia dei valori paesaggistici riconosciuti nel provvedimento e risulta conforme,

accertato altresì che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 lett. "g" del D.Lgs 42/2004, *per via del rigoroso ed esaustivo progetto paesaggistico che abbraccia nella sua elaborazione strategica e pragmatica i concetti di rispetto della natura, degli habitat presenti, delle preesistenze storiche, dei vincoli e delle visuali;*

considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., a condizione che:

- *le opere di mascheramento vegetale previste siano eseguite con piantumazioni di specie arboree di tipo a pronto/rapido effetto, ovvero che consentano in un breve lasso temporale (in parallelo con la fase finale di cantiere) il raggiungimento della schermatura di progetto;*
- *nella porzione orizzontale orientale della copertura, in cui non è considerata la posa di pannelli fotovoltaici, sia prevista una cromia con toni mediamente più scuri, al fine di evidenziare al minimo i contrasti con il resto della composizione cromatica offerta dagli impianti tecnologici;*
- *gli spazi orizzontali, pertinenziali al sedime edificato, previsti in comune "asfalto" ovvero "conglomerato a basso impatto ambientale", siano oggetto di inserimenti cromatici a contrasto (per esempio per la delimitazione degli stalli e dei corselli per autocarri/autotreni, della segnaletica a terra ed in generale nell'organizzazione dei flussi veicolari, ciclabili e pedonali, etc.), viste le consistenze superficiali, al fine di smorzare ed interrompere l'impianto areale così come progettato;*
- *sia prevista la messa a dimora di alberi di adeguata grandezza nei parcheggi per autovetture (sia quelli oggetto di OOUU primaria - esterni alla recinzione, sia quelli pertinenziali privati - interni alla recinzione), allo scopo di attenuare l'intrusione visiva e assicurare il parziale ombreggiamento;*
- *gli spazi destinati agli stalli dei parcheggi per autovetture (sia quelli oggetto di OOUU primaria - esterni alla recinzione, sia quelli pertinenziali privati - interni alla recinzione), e gli immediati adiacenti corselli, siano resi in materiale di tipo permeabile, attraverso opportune soluzioni a "verde";*
- *siano adeguatamente sistemate, a verde, le scarpate site nel lotto d'intervento, poste in confrontanza con la viabilità dell'Autostrada A5 e della SP56;*
- *relativamente alla barriera acustica, posta lungo la viabilità SP56, sia valutata la piantumazione di rampicanti anche nel lato rivolto verso l'interno del lotto d'intervento.*

Si riporta nel seguito l'elenco della documentazione oggetto del provvedimento:

N. pro gr.	Descrizione elaborato	Descrizione/Nomefile	Elenco impronte ASH dei singoli file
1	<i>Istanza</i>	Scarmagno istanza autorizzazione paesaggistica (2024) FIRMATA.pdf.p7m	42f53f5c89297297d6d18710be75e5ca73c060d8e3c5d0ff9c87891db6a8fd46
2	<i>Relazione Paesaggistica</i>	D01_Relazione Paesaggistica.pdf.p7m	9cf4c3879a5c69057374f2e7a4b8ffb0e7896dcf6f0ef4a177a6b1a79356d0e9

3	<i>(elaborato grafico) planimetria e prospetti dello stato di fatto</i>	T01_Stato di fatto.pdf.p7m	ae3240a788c3f0a413956ee5d2f38bf6f0d56da16aa258c7e7300a88bd97b32a
4	<i>(elaborato grafico) planimetria dello stato di progetto</i>	T02_Planimetria paesaggistica.pdf.p7m	ff52329a9b58e573a225942a81f58f4cab3975c62e393bae5e1a57e55b9feebd
5	<i>(elaborato grafico) prospetti di progetto</i>	T03_Prospetti.pdf.p7m	e04dbe1393506ae0641c55015257343bbd39ea9524d2f7e5bb2b87bae1d6e891
6	<i>Relazione fotografica</i>	09812101_ENT_ar_RFO_201_01_REL FOTOGRAFICA.pdf.p7m	af4aa975d7693dd52d6f506576ee3414f01f50778b03d2eea86cf4f0ab122cc3
7	<i>(elaborato grafico) allegato alla relazione paesaggistica - estratto di prgc e individuazione dell'area</i>	09812202_ENT_is_201_01a_estratto di PRGC e individuazione dell'areat.pdf.p7m	43ed69c4d5bd8fe6cc0979080112576f2ac3403b9cdc806bfea02212275553b0
8	<i>(elaborato grafico) allegato alla relazione paesaggistica - mappa e consistenze catastali</i>	09812202_ENT_is_202_01a_mappa e consistenze catastali.pdf.p7m	858f52995a9853e0101559647f7c5410d6d000fbad2f3a9ea982413832f76f93
9	<i>(elaborato grafico) allegato alla relazione paesaggistica - planimetria rilievo piano altimetrico e profili del terreno</i>	09812202_ENT_is_203_01a_rilievo altimetrico e profili del terreno.pdf.p7m	plano de365f6022edba85bff7714a640f5551bcd0d051bf415f1f4d353dd51e3a48e1
10	<i>(elaborato grafico) allegato alla relazione paesaggistica - sottoservizi esistenti</i>	09812202_ENT_is_204_01a_sottoservizi esistenti.pdf.p7m	da76b234b74c15b35ac670fa0e33e0fbc4d668ffe49335cf8d78ac0782c20ff
11	<i>(elaborato</i>	09812202_ENT_is_205_01a_assetto	893ddc6a958fe5e319f2f83b68cfaa7bd

	<i>grafico) allegato alla relazione paesaggistica - planimetria assetto infrastrutturale</i>	infrastrutturale.pdf.p7m	113ba46b30f167df4d27b7a404bb6a6
12	<i>(elaborato grafico) allegato alla relazione paesaggistica - planimetria illustrativa dell'intervento a larga scala</i>	09812202_ENT_is_206_01a_planimetria illustrativa a larga scala.pdf.p7m	8c81acf9c7f2add1c260226f79ae35de28e17d59f365aa77670c1c68d3d3ffb3
13	<i>(elaborato grafico) allegato alla relazione paesaggistica - planimetria illustrativa uso del suolo</i>	09812202_ENT_is_207_01b - Planimetria uso del suolo.pdf.p7m	ff364da6d179edf6b1b023cb9ac06be2e5d3f5138850a47ccf5ea72fe62cd0ce
14	<i>(elaborato grafico) allegato alla relazione paesaggistica - verifica geometrica dei parametri edilizi e urbanistici</i>	09812202_ENT_is_208_01b_verifica geometrica dei parametri edilizi urbanistici.pdf.p7m	5b3f727c3496c95c8bcca7bc75183c3e9455a86eded023b14fef8626bdc2de92
15	<i>(elaborato grafico) allegato alla relazione paesaggistica - planimetria inserimento in prgc dell'intervento</i>	09812202_ENT_is_209_01b_inserimento in PRGC dell'intervento.pdf.p7m	0b56324b0fcae4758e63966ee71a69247f11c5ff47c627283e9f9c09fa7e3d0d
16	<i>(elaborato grafico) allegato alla relazione paesaggistica - planimetria verde pubblico e privato</i>	09812202_ENT_is_210_01b_planimetria illustrativa dell'intervento.pdf.p7m	8ab41238968f6ba30d400e61b5edba606008501684fa2a886f644e373c4f3ea6
17	<i>(elaborato grafico)</i>	09812202_ENT_is_211_01a_profili altimetrici dell'intervento.pdf.p7m	80ec80e51cc2ddee51a980f45caab44732b59cf8cd7bd4779f9cb71e96e9b7d1

	<i>allegato alla relazione paesaggistica - profili altimetrici dell'intervento</i>		
18	<i>(elaborato grafico) allegato alla relazione paesaggistica - viabilità e parcheggi - planimetria e dettagli</i>	09812202_ENT_is_212_01b_viabilità parcheggi_dettagli.pdf.p7m	e d111d09c51816c316da5bf557ee51ce4ab9953fe87950830af62ac511f48e988
19	<i>(elaborato grafico) allegato alla relazione paesaggistica - pianta livello L0</i>	09812202_ENT_is_213_01a_pianta L0.pdf.p7m	486ebed2470170771fa711975abf7aacf1cee835142d7140af8558fcf428ace2
20	<i>(elaborato grafico) allegato alla relazione paesaggistica - pianta livello L1</i>	09812202_ENT_is_214_01a_pianta_L1.pdf.p7m	fa60b1cc73910c3c6d60910c38178cb6e6099668b67613abcc20fc6fcd13fb40
21	<i>(elaborato grafico) allegato alla relazione paesaggistica - sezioni</i>	09812202_ENT_is_215_01a_sezioni.pdf.p7m	d7c456dc23cd1eeb95222677bfc48d918f996f0978ce4354b102e97cb74af318
22	<i>(elaborato grafico) allegato alla relazione paesaggistica - sezioni dettagli</i>	09812202_ENT_is_216_01a_sezioni dettagli.pdf.p7m	04b0a260c12de58ec23c3e6da3174d0a5c004487f24de35b3d252b44a3e8bcb7
23	<i>(elaborato grafico) allegato alla relazione paesaggistica - prospetti</i>	09812202_ENT_is_217_01a_prospetti.pdf.p7m	58728b3d2f461673edbac57639125dad6888ea0a25fafae4beef868f1543362c
24	<i>(elaborato grafico) allegato alla relazione paesaggistica</i>	09812202_ENT_is_218_01b_Viste 3d.pdf.p7m	d9d72df16bd9b0003437aa5fbde7c64add7b39e709b359a925a225c41050ced5

	- viste tridimensionali		
25	(elaborato grafico) allegato alla relazione paesaggistica - rendering aggiuntivi	09812202_ENT_is_219_01b_Rendering aggiuntivi.pdf.p7m	57942d3c0195fbcbb59a632eda0de937 d382bbd533b52890739489269cff1ebe
26	(elaborato grafico) allegato alla relazione paesaggistica - planimetria inserimento su PPR tav P2	09812202_ENT_is_220_01a_inserimento su plan PPR Tav P2.pdf.p7m	46f1be313c011d5e6e5b56c303649595 09bf59d1bb756bcd1fb1ca5a3a8bc537
27	(elaborato grafico) allegato alla relazione paesaggistica - recinzioni cancelli barriera acustica	09812202_ENT_is_221_01b_recinzioni barriera acustica.pdf.p7m	8b884f9466f0ea8581216b022c3486dc 50c8711df7cb33c9cfbe370a9ccd09a
28	(elaborato grafico) allegato alla relazione paesaggistica - guardiola	09812202_ENT_is_222_01a_guardiola.pdf.p7m	ebee5e8ff293edae2850b57175585c02 41ae9bfa0c861dbcc42c84153b06aebd

Distinti saluti.

Il Funzionario Istruttore
Arch. Marcello Comollo

Il Dirigente del Settore
Arch. Alessandro Mola
*Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*



Torino, (data pec)

Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ'
METROPOLITANA DI TORINO

Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e territorio Settore
Urbanistica Piemonte Occidentale
urbanistica.ovest@cert.regione.piemonte.it

AMBITO E SETTORE: PARTE III D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. – Tutela beni paesaggistici
PARTE II D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. – Tutela archeologica

DESCRIZIONE: **Comune: SCARMAGNO Prov. TO**
Bene e oggetto dell'intervento: Realizzazione di edificio ad uso logistico/industriale e relative pertinenze quali parcheggi e fabbricati accessori
Indirizzo: Area Panattoni Ex Aree Urbane

DATA RICHIESTA : **Data di arrivo richiesta:** 21/05/2024 – Vs. prot. 94072 del 21/05/2024
Protocollo entrata richiesta: 10018 del 22/05/2024
Data di arrivo richiesta: 21/05/2024 – Vs. prot. 94083 del 21/05/2024
Protocollo entrata richiesta: 10019 del 22/05/2024
Data di arrivo richiesta: 21/05/2024 – Vs. prot. 94087 del 21/05/2024
Protocollo entrata richiesta: 10020 del 22/05/2024
Data di arrivo richiesta: 21/05/2024 – Vs. prot. 94090 del 21/05/2024
Protocollo entrata richiesta: 10021 del 22/05/2024
Data di arrivo richiesta: 21/05/2024 – Vs. prot. 94100 del 21/05/2024
Protocollo entrata richiesta: 10022 del 22/05/2024
Data di arrivo richiesta: 21/05/2024 – Vs. prot. 94114 del 21/05/2024
Protocollo entrata richiesta: 10023 del 22/05/2024

RICHIEDENTE: **ALMANDINE PROPCO TURIN S.r.l. - Privato**

PROCEDIMENTO: **PARERE VINCOLANTE AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA**
(art. 146 D. Lgs. 42/2004)

PROVVEDIMENTO: **PARERE VINCOLANTE**
Destinatario: Regione Piemonte - Pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto;

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere c) e d), del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., in forza al D.M. 04/02/1966 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'Autostrada Torino-Ivrea-Quincinetto" (D.M. 4 febbraio 1966 - Numero di riferimento regionale A094 - Codice di riferimento ministeriale 10245) e art. 142 comma 1 lett. "g" - "I territori coperti da foreste e da boschi" (parte);

Vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegate all'istanza;

Esaminata e attentamente considerata la relazione trasmessa dalla Regione Piemonte in adempimento all'art. 146 del D.lgs 42/2004 e s.m.i., questo Ufficio condivide quanto espresso in relazione alla materia strettamente paesaggistica;

Valutato che l'intervento così come proposto non appare tale da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate e delle altre vigenti **esprime parere favorevole alle opere rammentando di dare puntuale adempimento alle condizioni espresse nella nota di Regione Piemonte prot. num. 94072 del 21.05.2024**, di cui ai protocolli di questo Ufficio citati in oggetto.

Per gli aspetti inerenti la tutela archeologica, si da atto dell'adempimento da parte del proponente dell'intervento di adempimento dell'art. 41, c. 4 del D. Lgs. 36/2023 relativo alla procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico, conclusasi con esito negativo, come da prot. n. 6190 del 20.03.2024 di questa Soprintendenza.

Si raccomanda comunque la massima attenzione durante gli scavi previsti e la tempestiva segnalazione a questa Soprintendenza in caso di ritrovamenti, anche di natura incerta, ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. 40/2004, con contestuale sospensione dei lavori e mantenimento dello stato di fatto fino al sopralluogo del funzionario archeologo di zona.



Palazzo Chiabrese: Piazza San Giovanni, 2 - 10122 Torino Tel. +39.011.5220411 Fax +39.011.4361484

[email: sabap-to@cultura.gov.it](mailto:sabap-to@cultura.gov.it) - PEC:sabap-to@pec.cultura.gov.it

[sito web: http://www.sabap-to.beniculturali.it](http://www.sabap-to.beniculturali.it)

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

IL SOPRINTENDENTE

arch. Corrado Azzollini

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

I Responsabili dell'Istruttoria

arch. Silvia Valmaggi / dott.ssa Marcella Trapani / dott.ssa Luisa Ferrero / geom. Rosaria Demma
(silvia.valmaggi@cultura.gov.it – marcella.trapani@cultura.gov.it)



Palazzo Chiabrese: Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Tel. +39.011.5220411 Fax +39.011.4361484

email: sabap-to@cultura.gov.it – PEC:sabap-to@pec.cultura.gov.it

sito web: <http://www.sabap-to.beniculturali.it>